



VISITATE IL NOSTRO SITO: www.caivaldenza.it

13 GENNAIO 2019
APPENNINO REGGIANO
RIFUGIO CITTA' DI SARZANA - MONTE ACUTO

Il 2019 vede l'inizio delle escursioni nel nostro appennino con una ciaspolata nella zona del monte Acuto, una tra le zone più affascinanti del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano che, a ridosso del confine tra Toscana ed Emilia, segue in parte quella che è l'Alta Via dei Parchi.

Giunti in mattinata al Lago Paduli e parcheggiata la macchina in territorio Massese, in prossimità della diga del Lagastrello, imboccheremo il sentiero 659, che in dolce pendenza ed attraversando una radura, risale brevemente quella che è la propaggine nord-occidentale del monte Acuto e prospiciente sulla valle del torrente Enza. Attraversato il confine e ritornati in territorio reggiano giungeremo sino al piccolo rio Grazioli ed al limitrofo bivio con il sentiero 653/659, ci troveremo in località Quattro Fagge, risaliremo un tranquillo dosso e deviando al vicino crocevia con il sentiero 653 ci dirigeremo in direzione del monte Fugacciario. Un bel bosco di faggi, pressoché pianeggiante, sarà l'ambiente che percorreremo, e dove l'alternanza con ampie aperture nella vegetazione ci permetteranno di ammirare l'estendersi dell'alta valle dell'Enza, sino a svalicare la sella nei pressi del monte Fugacciario. La breve discesa che ora ci attende ci conduce sino al bivio con il sentiero 657 ed ora, nella valle del torrente Liocca, potremo scorgere l'ampio versante settentrionale dell'Alpe di Succiso.

Imboccato il sentiero 657, in moderatamente ripida ma costante salita, troveremo dapprima il lago Gora (mt. 1425) ubicato in una conca di origine glaciale, successivamente lambiremo il lago Gonella (mt. 1497) per poi arrivare, dopo un'ultima salita, nella radura in prossimità del lago di monte Acuto dove sorge il rifugio Città di Sarzana (mt. 1580).

La sella di monte Acuto (mt. 1721) è ormai a breve distanza ed una volta ristorati nei pressi del rifugio sarà la nostra meta e raggiuntala non potremo che rimanere soddisfatti dal panorama che ci si aprirà.

Ridiscesi successivamente al rifugio continueremo sul sentiero 659 percorrendo il costone settentrionale del monte Acuto, ritorneremo sino alla località Quattro Fagge e da lì i sentieri 653 e 659A ci riporteranno al parcheggio dove abbiamo lasciato le nostre auto.

Dislivello + 700 mt. - 700 mt.

Lunghezza 10 Km

Tempo percorrenza 5 h (soste escluse)

Difficoltà EAI: data la lunghezza del percorso si richiede un buon allenamento

PRANZO AL SACCO

Riferimento cartografico: Carta escursionistica Alto Appennino Reggiano ed. GEOMEDIA

OBBLIGATORI: scarponi invernali da montagna, ciaspole e racchette, KIT ARTVA/PALA/SONDA.

Molto Consigliato: ghette, vestiario da alta montagna per il freddo (guanti pesanti, cuffia, sciarpa, giacca impermeabile, pile, piumini), occhiali da sole e borraccia termica per liquidi caldi.

La TESSERA CAI va sempre portata nello zaino, a casa non serve.

LA PARTECIPAZIONE comporta la conoscenza integrale e l'accettazione del presente programma. SIETE INVITATI a prenderne visione sul nostro sito www.caivaldenza.it alla voce ESCURSIONI e alla voce PER I NON ISCRITTI CAI dei regolamenti sezionali e delle condizioni assicurative del CAI Nazionale da noi applicate.

IL TRAGITTO DELL'ESCURSIONE potrà essere modificato ad insindacabile giudizio degli accompagnatori nel caso lo ritengano necessario. Nel caso di iniziative personali non autorizzate al di fuori dell'itinerario stabilito, gli accompagnatori saranno sollevati da qualsiasi responsabilità.

Partenza ore 7,00 Bibbiano parcheggio Via Canusina, 14 (Taverna Baggins) - **AUTO PROPRIE**

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

Per prenotazioni: Sandra 349 1581481

Accompagnatori: Davoli Luca 348.7420125 - Montecchi Gianluca 329.5713609